



REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE

Comando

ATTO AUTORIZZATIVO NR. 500 IN DATA 02/10/2026

OGGETTO: Autorizzazione di spesa per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

ESIGENZA: Fornitura di materiale di ferramenta, attrezzature e beni accessori per interventi manutentivi e infrastrutturali presso la Caserma C. Amione, inclusi materiali per manutenzione ordinaria e straordinaria, ripristino dell'impianto di irrigazione, bacheche e cassette per chiavi di emergenza, n. 1 Kit MILWAUKEE e riproduzione chiavi

CAPITOLO 1412/12

ES. FIN. 2026

IL COMANDANTE

VISTA la richiesta formulata dal Comando alla Sede;

RITENUTO che l'urgente necessità, rappresentata dal richiedente, di procedere con la spesa indicata sia fondamentale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e la piena funzionalità del Reggimento di Manovra Interforze;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato", nonché il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che riforma il Codice dei Contratti Pubblici (di cui al D. Lgs. n. 50/2016), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I., Serie Generale n. 77 del 31 marzo 2023, Suppl. Ordinario n. 12), in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, che ha conferito al Governo la delega in materia di contratti pubblici, e successivamente ripubblicato con note sul Supplemento Ordinario n. 14/L alla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2023;

VISTO il Codice dell'Ordinamento Militare (D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) e il relativo Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTO l'art. 136, comma 4, del D.lgs. 36/2023, nella misura in cui risulti compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTI gli articoli 534, comma 1, lett. a) e 540 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare);

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul capitolo 1412/12 del bilancio 2026 è adeguata per coprire l'importo presunto dell'affidamento di cui al presente atto;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, che stabilisce che, prima di avviare le procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono adottare una decisione formale di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

AVVALENDOSI delle facoltà conferite dall'art. 449, Libro III – Titolo I – Capo II, del Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e ss.mm.ii.);

VISTO l'art. 34, comma 2-bis, della Legge 196/2009, che autorizza l'avvio delle procedure di spesa per impegni assunti con spesa delegata;

<u>VISTA</u>	la direttiva BL/1/11041/B.1.1/G38 del 4 aprile 2001 diramata da BILANDIFE, che evidenzia il principio funzionale e finalistico delle spese;
<u>VISTA</u>	la “Direttiva di funzionamento del nuovo modello di organizzazione amministrativa dell’area T/O interforze”, diramata con la lettera n. M_D SSMD REG2020 0067351 di prot. in data 06/05/2020, emanata dallo S.M.D. – Ufficio Generale di Amministrazione (UGAM) e ss.mm.ii.;
<u>PRESO ATTO</u>	che, in base alle disposizioni legislative emanate nell’ambito della cosiddetta spending review, ai sensi del combinato disposto dell’art. 7 del D.L. 52/2012 (convertito con modifiche in L. 94/2012 – G.U. n. 156 del 06.07.2012) e dell’art. 1 del D.L. 95/2012 (convertito con modifiche in L. 135/2012 – G.U. n. 189 del 14.08.2012), tutte le pubbliche amministrazioni statali, centrali e periferiche, che provvedono all’acquisizione di beni e servizi, sono obbligate ad utilizzare gli strumenti negoziali messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ricorrendo a: - le Convenzioni concluse da CONSIP S.p.A., ai sensi dell’art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dell’art. 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, ovvero utilizzando i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi; - gli Accordi Quadro di cui all’art. 2, comma 225, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2000), ovvero utilizzando i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi; - il MEPA, ai sensi dell’art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (obbligo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro), fermo restando quanto previsto dall’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
<u>RILEVATO</u>	che l’entità della spesa consente il ricorso alle procedure di affidamento tramite il MEPA, in quanto tale strumento, ai sensi dell’art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), è previsto per le fattispecie individuabili sotto la soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
<u>ACCERTATO</u>	che, alla data odierna, per soddisfare l’esigenza in argomento, non risultano attivati Convenzioni e/o Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.p.A., tali da potervi ricorrere o utilizzarne i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipula di contratti, né tantomeno risultano attivati altri strumenti negoziali riconducibili all’aggregazione e centralizzazione delle committenze ai sensi dell’art. 62 del D.Lgs. 36/2023;
<u>CONSTATATO</u>	il fondamento giuridico di cui all’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui tutte le PA statali, centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni quadro CONSIP S.p.A., intese come contratti normativi ai sensi dell’art. 1321 c.c., alle cui clausole devono conformarsi gli accordi stipulati tra la singola amministrazione e il singolo fornitore (nel caso della Convenzione), oppure tra una pluralità di fornitori (nel caso dell’Accordo Quadro). Si rileva, dunque, la differenza tra le fattispecie di contratto normativo che si configurano a seconda che si tratti di una Convenzione CONSIP (Accordo Quadro concluso con un unico operatore economico) oppure di un Accordo Quadro stipulato dalla stessa CONSIP S.p.A. (Accordo Quadro concluso con più operatori economici);
<u>VISTA</u>	la delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 in merito alla trasparenza dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, in applicazione della normativa sopra richiamata, e in relazione agli obblighi di spending review, nonché ai vincoli in materia di centralizzazione e aggregazione degli affidamenti pubblici, si ritiene possibile procedere in autonomia amministrativa, in quanto il servizio oggetto della presente procedura non rientra nelle categorie merceologiche di cui:

- all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2014, n. 89, individuate con il D.P.C.M. 11 luglio 2018, e con le rispettive soglie di valore oltre le quali le amministrazioni devono ricorrere ai soggetti aggregatori, ai sensi dei commi 1 e 2 dello stesso articolo 9;
- all'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, che concerne energia elettrica, gas, carburanti di rete ed extra-rete, per i quali sono previsti obblighi specifici di centralizzazione;

RILEVATO che la spesa presunta per soddisfare l'esigenza in oggetto è stata quantificata in **€ 5.050,00** IVA esclusa, rientrando pertanto tra le procedure di affidamento sotto le soglie di rilevanza comunitaria previste dall'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, come modificate dai Regolamenti della Commissione Europea del 10 novembre 2021 (numeri 2021/1950, 2021/1951, 2021/1952, 2021/1953), che modificano, su delega del Parlamento Europeo e del Consiglio, le Direttive 2009/81/CE, 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

RICHIAMATI i principi previsti dal Libro II, Parte I del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che la stessa fattispecie è contemplata dall'art. 8, comma 1 **lett. c** dell'allegato II.20 del D. Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito del MEPA, è disponibile uno specifico bando di abilitazione relativo a beni e servizi, organizzato secondo le modalità di seguito indicate:

- categoria di abilitazione: Ferramenta;
- descrizione del servizio: Ferramenta;
- identificativo CPV: 44316000-8;

CONSIDERATO che, per la fornitura di cui trattasi, è stata appositamente ed espressamente individuata la Ditta FACI DI CACACE E C SNC specializzata nello specifico settore e attiva in ambito MEPA nella seguente iniziativa: BENI – Ferramenta;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e approvato con D.M. 24 gennaio 2024, comprensivo della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", resa in conformità alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2026-2028 approvato definitivamente con delibera n. 19 del 28 gennaio 2026;

VERIFICATI i requisiti di carattere generale ai sensi degli artt. dal n. 94 al n. 98 del D.Lgs. 36/2023, in particolare:

- La regolarità contributiva (DURC)
- Annotazioni riservate su ANAC

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il ricorso alla procedura Trattativa diretta nel MEPA, in conformità con la normativa sull'affidamento diretto, per il soddisfacimento dell'esigenza indicata in premessa, da indirizzare alla Ditta FACI DI CACACE E C SNC

La procedura di affidamento dovrà essere avviata previa verifica di congruità della spesa nella sua interezza.

Il documento di stipula derivante dalla procedura di affidamento (caricato nel portale “ACQUISTINRETEPA”) sarà subordinato all'esito positivo della verifica dei requisiti di carattere generale dell'operatore economico, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 225, comma 6, e dell'allegato II.20 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) è il Ten. Col. com. RN Giancarlo BARONELLO, il quale si avvale dei seguenti responsabili di fase:

- Il Responsabile per la fase di programmazione e progettazione è il Magg. Stefano FERRI il quale, oltre agli specifici compiti previsti dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023), dovrà:
 - a) predisporre il Capitolato Tecnico (CT) e/o descrizione dettagliata del bene/servizio da acquisire;
 - b) coordinare le attività di sicurezza in fase di progettazione ove previste;
 - c) verificare la disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di spesa (conto a scalare);
 - d) garantire il controllo sui livelli di prestazione, qualità e prezzo, in coerenza con la copertura finanziaria e i tempi di realizzazione;
 - e) segnalare al RUP eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi, o problemi nelle fasi di attuazione e fornire i dati necessari per il coordinamento e controllo;
- Il Responsabile per la fase di affidamento è il Ten. Col. com. RN Giancarlo BARONELLO, nominato "Autorità stipulante" ai sensi dell'art. 451, comma 1, del D.P.R. 90/2010.

La spesa complessiva presunta (IVA inclusa) è pari a € 6.161,00 (SEIMILACENTOSESSANTUNO/00) che verrà imputata al capitolo 1412/12 del bilancio corrente in favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello S.M.D.

Il Reggimento, ricorrendone i presupposti, provvederà ad effettuare il pagamento utilizzando le disponibilità del proprio Fondo Scorta che verrà ripianato mediante rimborso a cura del precitato Funzionario delegato.

Il presente atto è redatto in duplice copia, una per la raccolta delle disposizioni amministrative e l'altra da allegare alla documentazione probatoria dell'ordine di pagamento.

IL COMANDANTE

Col. tramat. RN Daniele IMPERATORE

per presa visione

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ten.Col. com. RN Giancarlo BARONELLO

ORIGINALE FIRMATO CONSERVATO AGLI ATTI